

CONFAGRICOLTURA

**“SENZA I VOUCHER
 AZIENDE IN PERDITA”**

Con le prime raccolte della frutta dell'anno si fanno i conti con la prima stagione senza voucher, aboliti dopo dieci anni dalla loro introduzione. Senza buoni la retribuzione dei rapporti occasionali di lavoro torna ad essere difficoltosa e finisce per danneggiare le categorie deboli, come quelle dei pensionati, dei cassintegrati e dei disoccupati. «I voucher sono stati uno strumento importantissimo per le prestazioni accessorie in campagna – spiega **Piero Spellini**, vicepresidente di **Confagricoltura Verona e frutticoltore** -. Esserne privi, in questi giorni di raccolta delle ciliegie e delle fragole, equivale a tomare nel vortice della burocrazia e di costi insostenibili, soprattutto ora che la frutta viene pagata sotto il costo di produzione e le aziende agricole lavorano in perdita. Ci meravigliamo che la Cgil abbia spinto per togliere uno strumento che è stato importantissimo per regolarizzare le attività stagionali».



Piero Spellini

